

**COMUNE DI TORINO (PROG. 3186). REALIZZAZIONE COLLETTORE MEDIANO ZONA SUD-OVEST
AREA METROPOLITANA E RISANAMENTO COLLETTORE ZONA SUD ESISTENTE.**

APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI

(rif. APP_31/2018 – CIG 7548668DE2)

Scadenza presentazione offerte h. 12,00 del 14/12/2018

Risposte ai quesiti di interesse generale

Termine ultimo richiesta chiarimenti 03/12/2018

Aggiornamento al 07/12/2018

Quesito n. 1

Domanda: con riferimento al bando di gara in oggetto, si chiede:

- conferma della OG 4 quale categoria prevalente.
- se sia possibile l'avvalimento per la qualificazione nella categoria prevalente OG 4.

Risposta: la categoria OG 4 è confermata quale categoria prevalente; si conferma la possibilità di utilizzare l'avvalimento per tale categoria.

Quesito n. 2

Domanda: si richiede la messa a disposizione dei concorrenti dei disegni del progetto preliminare posto a base gara in formato editabile.

Risposta: collegandosi al sito internet <https://smat-web.smatorino.it/docprogettigare.nsf> sono disponibili i seguenti atti di progetto in formato editabile:

- **Collettore Mediano rif. APP_31/2018 - Relazioni**
 - ✓ g01 ELENCO PREZZI
 - ✓ g03 COMPUTO METRICO
 - ✓ g04 STIMA DEI COSTI
 - ✓ t01 PRIME INDICAZIONI SICUREZZA**al costo complessivo di Euro 500,00**
- **Collettore Mediano rif APP_31/2018 – Elaborati Grafici**
 - ✓ tutti gli elaborati grafici (157 tavole)
 - ✓ t01 PRIME INDICAZIONI SICUREZZA**al costo complessivo di Euro 500,00**

A richiesta, tramite e-mail ordinaria (non PEC) all'indirizzo ufficio.gare@smatorino.it sono disponibili i seguenti atti di progetto in formato editabile:

- ✓ elaborati grafici - singola tavola
 - ✓ t01 PRIME INDICAZIONI SICUREZZA
- al costo complessivo di Euro 20,00.**

Quesito n. 3

Domanda: in riferimento al Disciplinare di Gara – Offerta Tecnica - Elemento 13 – “PIANO DELLE VERIFICHE GEOLOGICHE, GEOTECNICHE E IDROGEOLOGICHE”, si richiede se, in funzione dell'espletamento delle indagini geognostiche richieste, ed in particolare di quelle da svolgere in fase di studio gara, Smat e la Città di

Torino prevedano l'adozione di procedure semplificate per il rilascio delle autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico.

Risposta: SMAT ha comunicato alla Città di Torino che nell'ambito della gara di appalto integrato per la costruzione del collettore fognario intercomunale denominata "**Realizzazione del collettore mediano zona Sud Ovest - Area Metropolitana di Torino e intervento di risanamento collettore esistente nella zona Sud**", è possibile che da parte dei singoli concorrenti pervengano agli uffici della Città richieste di esecuzione di sondaggi geognostici necessari alla redazione del progetto definitivo da presentare in gara.

La domanda è scaricabile dal sito della Città di Torino al seguente link:

<http://www.comune.torino.it/cosap/temporanea/> seguendo il seguente percorso:

Modulistica

Modulo lavori di scavo - allacciamenti e sondaggi

e deve essere presentata con tutti gli allegati a:

Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico - Servizio PUBBLICITÀ E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - Ufficio O.S.P. temporanee – edile - Via Moretta 69 – Torino.

Quesito n. 4

Domanda: premesso che l'importo della categoria scorporabile OG6 supera il 15% dell'importo complessivo a base di gara, si domanda se, nel caso in cui il concorrente non possedesse tale categoria, possa solo subappaltarla senza andare in ATI con altro operatore.

Risposta: le lavorazioni rientranti nella categoria scorporabile OG6 potranno essere subappaltate a imprese qualificate. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 105, comma 5 d.lgs. 50/2016 il subappalto non può superare il 30% dell'importo complessivo dell'appalto.

Quesito n. 5

Domanda: lo "Schema di contratto" all'articolo 10. "Responsabilità verso terzi e assicurazione" riporta " ... Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al 40% del valore dell'opera realizzata, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera." Tale dettato non concorda con quanto riportato nel Disciplinare di gara, cap. 11 "Adempimenti richiesti alla ditta aggiudicataria e stipula contratto", paragrafo "ii Garanzie: assicurazioni" che riporta "Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al quaranta per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera". Si chiede di confermare i requisiti per la polizza decennale indennitaria.

Risposta: si conferma la prevalenza di quanto riportato dal Disciplinare di gara all'art. 11 pag. 40.

Quesito n. 6

Domanda: il computo metrico estimativo a base di gara è basato sull'elenco prezzi della regione Piemonte, integrato da Nuovi Prezzi per gli articoli non presenti nel prezzario in oggetto: si chiede che la stazione appaltante renda disponibili le analisi dei Nuovi Prezzi.

Risposta: le analisi dei Nuovi Prezzi sono reperibili gratuitamente collegandosi all'indirizzo internet: <https://smat-web.smatorino.it/docprogettigare.nsf>

Quesito n. 7

Domanda: il progetto a base di gara non dà evidenza dell'aggregazione delle WBS utilizzata per giungere alla determinazione degli importi delle categorie SOA indicate nel bando. Si chiede alla stazione appaltante di dare evidenza delle modalità di determinazione degli importi relativi a ciascuna categoria SOA sulla base del computo metrico del progetto a base di gara.

Risposta: si confermano i documenti posti a base di gara.

Quesito n. 8

Domanda: in riferimento al Capitolato Speciale di Appalto, art. 13 "sottoservizi", si chiede conferma chiara ed inequivocabile che i costi relativi allo spostamento dei sottoservizi di acquedotto e fognatura pubblica sono a carico della stazione appaltante.

Risposta: si conferma. L'art. 13 del Capitolato, al paragrafo "Acquedotto e fognatura pubblica" dispone: "*Gli spostamenti dei sottoservizi acquedotto e fognatura pubblica (bianca, nera e mista) sono progettati dall'Appaltatore già in fase di progettazione definitiva (fase di gara) sotto la sua piena responsabilità e sono realizzati direttamente dalla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle singole attività interferenti nel rispetto del cronoprogramma riportato nel Progetto Esecutivo approvato e successivamente aggiornato dall'Appaltatore in corso d'opera in accordo con il CSE e la direzione lavori*".

Quesito n. 9

Domanda: abbiamo contattato gli uffici preposti del comune di Torino per richiedere il permesso di utilizzo del suolo pubblico per l'esecuzione dei sondaggi integrativi a quelli disponibili nel progetto a base di gara; i tempi autorizzazione previsti sono tra i 20 e 30 giorni. Le indagini geognostiche sono propedeutiche alla redazione del progetto definitivo da consegnare con l'offerta; il ritardo nell'esecuzione delle prove geotecniche integrative si ripercuote quindi direttamente sulle tempistiche del progetto definitivo. Si chiede pertanto l'attivazione urgente dell'ente appaltante presso il Comune di Torino al fine di attivare una procedura autorizzativa semplificata e permettere a tutti i Concorrenti l'esecuzione delle indagini in tempi compatibili con quelli di appalto ed alle medesime condizioni.

Risposta: si richiama la risposta già fornita per il quesito n. 3. In ogni caso, rimane a carico del concorrente l'attivazione dei procedimenti autorizzativi in tempo utile per l'espletamento degli adempimenti. Ciò premesso ed indipendentemente, sarà cura sensibilizzare nuovamente gli Uffici della Città di Torino nel merito.

Quesito n. 10

Domanda: con riferimento al "DISCIPLINARE DI GARA" punto 5.3 "Progettisti - Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa", si chiede conferma di poter inserire nello staff tecnico del Progettista figure professionali che, al momento della presentazione dell'offerta, non abbiano alcun rapporto (amministratore, socio, dipendente, consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA) con il concorrente.

Risposta: a termini dell'art. 3 del Disciplinare "i Progettisti Associati o Ausiliari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al dm 2 dicembre 2016, n. 263". Per quanto concerne i componenti del Gruppo di Lavoro di cui al punto 5.3 del Disciplinare di gara, gli stessi dovranno ricondursi all'organico del o dei soggetti componenti il Progettista Associato o Ausiliario nel rispetto del dm 263/2016 o a loro volta presentarsi in associazione temporanea con il/i detto/i componente/i il Progettista Associato o Ausiliario, a formare complessivamente il Progettista Associato o Ausiliario.

Quesito n. 11

Domanda: il documento “piano preliminare di gestione e utilizzo delle terre e rocce da scavo” riporta a pagina 20 la frase: “Allo scopo di dare corretta continuità alle operazioni di scavo ed alle attività di cantiere sarà cura di SMAT attivare un deposito provvisorio presso il sito di Via Po n.2 a Castiglione Torinese.” Si chiede se il sito sopraindicato è utilizzabile dall'appaltatore anche per la movimentazione del materiale proveniente dallo scavo meccanizzato; in caso di risposta positiva si chiede di dettagliare la capacità totale, gli orari di conferimento ed ogni altra informazione utile a definire le modalità di impiego da parte dell'appaltatore.

Risposta: la risposta è negativa.

Quesito n. 12

Domanda: si chiede se sia previsto o meno l'affidamento a soggetti esterni all'Ente delle attività di supporto al RUP tra cui, tra le altre, l'attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 50/2016, e pertanto se e quando verrà bandita la relativa gara di individuazione dell'Organismo di Ispezione a tal fine deputato.

Risposta: il quesito non è afferente alla gara.

Quesito n. 13

Domanda: il disciplinare di gara prevede all'Elemento 1 “Qualità del progetto definitivo” che: “Il progetto definitivo dovrà essere sottoscritto da progettista idoneamente abilitato ed articolato nei documenti di cui all'art. 23, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e nelle corrispondenti disposizioni di dettaglio di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III D.P.R. 207/2010, completo quindi delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.”. Le disposizioni di dettaglio citate prevedono anche che il progetto definitivo comprenda anche un quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza. Dal momento che a pena di esclusione gli elaborati facenti parte della parte tecnica non devono contenere alcun riferimento economico, si chiede conferma se il quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza debba essere inserita nell'offerta (e in caso di risposta affermativa in quale busta) e se i costi per la sicurezza indicati possano essere differenti rispetto all'importo per la sicurezza posto a base di gara.

Risposta: l'art. 6 del Disciplinare sub “Elemento 1 – Qualità del progetto definitivo” avverte espressamente che *“Il Progetto definitivo dovrà essere ... articolato nei documenti di cui all'art. 23, comma 7, D.lgs. 50/2016 e nelle corrispondenti disposizioni di dettaglio regolamentare di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione II D.P.R. 207/2010, completo quindi delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza. Gli elaborati, come sopra dettagliati, a pena di esclusione, non dovranno contenere alcun riferimento economico”* (costi descritti e non quantificati). Si rinvia per il resto a quanto stabilito nell'art. 7.1. in materia di offerta economica.

Quesito n. 14

Domanda: nell'elenco elaborati del Progetto Preliminare (Rif. "a00_ELENCO DOCUMENTI DI PROGETTO") non compare un elaborato relativo al Piano particellare di esproprio né l'Elenco ditte. All'interno del Capitolato Speciale d'Appalto e Prestazionale invece detto elaborato compare con la codifica “h01-Piano particellare di esproprio, asservimento ed occupazione_TMED-PRE-h01.xls”. Si chiede che l'elaborato indicato sia messo a disposizione dei concorrenti per produrre il piano particellare di esproprio relativo al progetto definitivo da presentare in gara.

Risposta: l'elaborato con la codifica “h01-Piano particellare di esproprio, asservimento ed occupazione_TMED-PRE-h01.xls” è reperibile gratuitamente collegandosi all'indirizzo internet:
<https://smat-web.smatorino.it/docprogettigare.nsf>

Quesito n. 15

Domanda: il disciplinare di gara a pag. 13/43 richiede che "Nell'ambito del "Gruppo di Lavoro" minimo dovranno essere in possesso del requisito di idoneità per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 98 D.lgs. 81/2008 le seguenti figure: Ingegnere idraulico ...". Poiché la specializzazione di ingegnere idraulico non esisteva nel vecchio ordinamento ante L.341/1990 (ma apparteneva al settore di ingegneria civile), si chiede conferma se la figura professionale richiesta è quella di un ingegnere civile che abbia seguito in qualità di CSP lavori di categoria IDRAULICA ID.OPERE D.04/D.05?

Risposta: si conferma nel caso di vecchio ordinamento ante L. 341/1990 quanto alle categorie D.04/D.05 ai sensi del dm 17 giugno 2016.

Quesito n. 16

Domanda: il Punto 5.3 del disciplinare di gara prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.lgs. 50/2016, il nome e la qualifica dei progettisti che svolgeranno l'incarico di progettazione ("Gruppo di Lavoro"), e tra questi viene richiesta la presenza di un Archeologo. Si chiede a tal fine, in caso di RTP "Associato" dall'operatore economico concorrente (sub-raggruppamento all'interno del raggruppamento), se la figura professionale dell'Archeologo possa essere assunta da un consulente esterno al raggruppamento di progettisti (intendendosi per consulente esterno un soggetto con il quale non intercorra alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, contrattualmente impegnato in virtù di contratto d'opera intellettuale di cui all'art. 2230 del Codice Civile) e quindi non facente parte direttamente del RTP.

Risposta: si richiama risposta al quesito n. 10.

Quesito n. 17

Domanda: il punto 6 del disciplinare di gara "Busta n. 2 – Offerta tecnica" richiede la presentazione del progetto definitivo, contenente gli Elementi da 2 a 14, sottoscritto da progettista idoneamente abilitato.

Si chiede a tal fine, in caso di partecipazione in RTI (impresa/e di costruzioni + RTP "Associato"):

1) se ogni singolo elaborato del progetto definitivo, se rilegato in modo tale da garantirne la certezza dell'integrità, possa essere sottoscritto unicamente sul frontespizio da parte dell'impresa/e concorrente/i e del Progettista (RTP) "Associato";

2) per quanto riguarda la firma del progettista idoneamente abilitato, in caso di RTP, si intende la firma di ciascun soggetto personalmente responsabile di ogni specifico elaborato di competenza oppure è sufficiente la sola firma del "Responsabile tra le varie prestazioni specialistiche" oppure è necessaria la firma di entrambi?

Risposta: si ricorda preliminarmente che bisogna distinguere la sottoscrizione del progetto definitivo inteso come elemento dell'offerta tecnica e ai fini della presentazione dell'offerta rispetto alla sottoscrizione del progetto definitivo da parte del progettista abilitato atta ad identificarne il redattore responsabile.

Ciò premesso, in caso di partecipazione in RTI (impresa/e di costruzioni + RTP "Associato"),

-si conferma che ogni singolo elaborato del progetto definitivo, qualora detto singolo elaborato sia rilegato in modo tale da garantirne la certezza dell'integrità, può essere sottoscritto unicamente sul frontespizio da parte del/dei legale/i rappresentante/i dell'impresa/e concorrente/i e del Progettista (RTP) "Associato" a termini dell'art. 6 del Disciplinare ove dispone: "*Per i raggruppamenti/consorzi l'offerta dovrà essere unica, presentata congiuntamente e, qualora non siano ancora formalmente costituiti, dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti*", con il che, appunto in caso di partecipazione in RTI (impresa/e di costruzioni + RTP "Associato), gli elaborati dovranno essere sottoscritti sia dal/dai legale/i rappresentante/i dell'impresa/e concorrente/i sia dal/dai legale/i rappresentante/i del Progettista (RTP) "Associato".

-si conferma, per quanto riguarda la firma del progettista idoneamente abilitato, in caso di RTP, che si intende la firma di ciascun soggetto personalmente responsabile di ogni specifico elaborato di competenza, a termini dell'art. 6 del Disciplinare ove relativamente all'Elemento 1" si ricorda che "Il Progetto definitivo dovrà essere sottoscritto da progettista idoneamente abilitato".

Quesito n. 18

Domanda: ai fini della partecipazione alla procedura di gara si rende necessario acquisire informazioni tecniche relativamente ai fabbricati prospicienti il tracciato e siti nell'area di influenza. Per acquisire tali preliminari informazioni, necessarie ad una corretta progettazione, sono previsti sopralluoghi effettuati da un tecnico Ingegnere con redazione di specifiche schede riportanti informazioni di carattere strutturale con particolare riferimento ai piani interrati, alle strutture di fondazione e alla presenza di allacciamenti fognari dei fabbricati interessati dal tracciato del nuovo collettore mediano. Si richiede se la Stazione Appaltante possa emettere una lettera informativa con la quale il Concorrente possa presentarsi ai singoli amministratori condominiali, al fine di agevolare le operazioni sopra descritte.

Risposta: la risposta è positiva e si precisa che la lettera, per motivi di sicurezza e riservatezza, sarà trasmessa esclusivamente a ciascuno degli operatori economici richiedenti, entro due giorni dalla richiesta che dovrà essere inoltrata tramite e-mail all'indirizzo ufficio.gare@smatorino.it unitamente al documento "IMPEGNO DI RISERVATEZZA" (reperibile all'indirizzo internet <http://www.smatorino.it/fornitori>) debitamente sottoscritto per accettazione.

Quesito n. 19

Domanda: intendendo la scrivente partecipare alla procedura in oggetto in Associazione con un RTP (sub-raggruppamento di Progettisti all'interno del raggruppamento), si chiede se l'importo della garanzia provvisoria si debba calcolare, in qualunque caso, sul solo prezzo a base di gara per i lavori (Euro 120.700.000,00), così come prescritto dal disciplinare di gara – art. 5.8 – pag. 20/43, oppure sul valore complessivo dell'opera (Euro 125.755.000,00)?

Risposta: la risposta è positiva. L'importo della garanzia provvisoria si deve calcolare sul solo prezzo a base di gara per i lavori (Euro 120.700.000,00), così come prescritto dal disciplinare di gara – art. 5.8 – pag. 20/43.

Quesito n. 20

Domanda: si chiede la possibilità di suddividere la documentazione da consegnare in più plichi.

Ad esempio:

Plico 1, sigillato come da Vostra prescrizione, contenente la Busta n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e la Busta n. 3: "OFFERTA ECONOMICA ED OFFERTA TEMPI".

Plico 2, sigillato come da Vostra prescrizione, contenente la Busta n. 2: "OFFERTA TECNICA". Vista la notevole quantità di elaborati da inserire nella busta N. 2, si chiede inoltre di poter suddividere ulteriormente questo Plico; ad esempio "Busta n. 2 – offerta tecnica: parte 1/3, 2/3 ecc."

Risposta: la risposta è negativa.

Quesito n. 21

Domanda: al fine di semplificare la compilazione degli elaborati del progetto definitivo si chiede se i timbri e le firme dei progettisti possano essere stampati (cioè inseriti nel cartiglio come scansioni/ elementi grafici) anziché timbrati e firmati in originale, mantenendo come unico timbro e firma in originale quello del professionista incaricato del coordinamento fra le varie prestazioni specialistiche.

Risposta: la risposta è negativa. Si veda anche la risposta al quesito n. 17.

Quesito n. 22

Domanda: il bando richiede di inserire nella busta n. 2 – “offerta tecnica” il progetto definitivo e l’elemento n. 14 su supporto informatico; si chiede di confermare che si richiede di fornire su supporto informatico la versione pdf vettoriale dei suddetti elaborati.

Risposta: si richiama l’art. 6 del Disciplinare ove dispone che “*la Busta 2 deve contenere il progetto definitivo e l’Elemento n. 14 in formato cartaceo e su supporto informatico*”. Pertanto è necessario fornire sia il formato cartaceo sia il supporto informatico di tutti gli elementi che devono essere presenti nella Busta 2 e che sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare. Il supporto informatico dovrà essere fornito in formato .pdf oppure, preferibilmente, in formato .pdf vettoriale.

Quesito n. 23

Domanda: nel disciplinare di gara (cap. 5.4, sub n1) si richiede di fornire i nominativi e i curricula di 6 figure professionali dell’impresa. Si chiede se anche per le seguenti mansioni:

1. Direttore di cantiere dello scavo meccanizzato in microtunneling;
2. Direttore di cantiere dello scavo a mano in tradizionale;
3. Direttore di cantiere risanamenti e relining collettori esistenti

la Stazione Appaltante possa accettare delle figure professionali legate all’Offerente da un precontratto tra le parti, da allegare alla documentazione amministrativa.

Risposta: la risposta è negativa. Come testualmente chiarito nel punto 5.4.1 del Disciplinare, quanto alle seguenti figure:

- Direttore di cantiere scavo meccanizzato microtunneling
- Direttore di cantiere di scavo a mano in tradizionale
- Direttore di cantiere risanamenti e relining collettori esistenti

deve trattarsi di “*maestranze assunte alla data della presentazione dell’offerta*”.

Quesito n. 24

Domanda: L’art. 5.8 del disciplinare “*garanzia per la partecipazione alla gara*” (pagg. 20/21) prevede l’impegno da parte del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 D.Lgs. 50/2016, qualora l’offerente risultasse affidatario.

Si chiede a tal fine di precisare se alla gara in oggetto verrà applicato:

1) l’art. 103 del Codice (rilascio della “sola” garanzia definitiva);

oppure

2) l’art. 104 del Codice, che prevede il rilascio della “garanzia di buon adempimento” (in luogo della garanzia definitiva di cui all’art. 103) e della “garanzia per la risoluzione”.

Risposta: si richiama quanto precisato nell’art. 11 del Disciplinare.

Quesito n. 25

Domanda: con riferimento al punto 5.9 del disciplinare di gara si chiede di confermare che:

- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.lgs. 50/16 già costituito, non sia necessario il conferimento di un mandato con rappresentanza ad una delle Consorziato;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.lgs. 50/16 non ancora costituito, l'impegno a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una delle Consorziato da qualificarsi come Capogruppo possa essere sostituito dall'impegno a costituire il Consorzio.

Risposta: ai sensi del punto 5.9, comma 4, "Documentazione in caso di Raggruppamento di Imprese e consorzi ordinari" del disciplinare di gara che dispone che:

"Nel caso in cui le imprese siano già costituite in raggruppamento/consorzio, dovrà essere prodotta copia autentica della scrittura privata autenticata mediante la quale le imprese riunite danno mandato collettivo, speciale, irrevocabile di rappresentanza all'impresa capogruppo nonché procura a chi legalmente rappresenta la medesima, ovvero atto costitutivo del consorzio"; possono quindi limitarsi a produrre copia dell'atto costitutivo, ove il consorzio partecipi per tutte le consorziato. Qualora, invece il consorzio partecipi soltanto per alcune imprese consorziato, queste devono vincolarsi, al pari di una associazione temporanea di imprese, attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile.

Per quanto riguarda, invece, il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.lgs. 50/16 non ancora costituito, l'impegno a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una delle Consorziato da qualificarsi come Capogruppo si aggiunge all'impegno a costituire il Consorzio.

Quesito n. 26

Domanda: in relazione all'appalto in oggetto e secondo quanto disposto dal disciplinare di gara si chiede di chiarire il disposto del capitolo 32 punto 12 del capitolato speciale d'appalto, di seguito riportato: "A parziale modifica di quanto sopra riportato il solo pagamento dell'ultimo stato di avanzamento avverrà a saldo al collaudo funzionale positivo, certificato dell'organo di collaudo, per un importo pari al 10 % dell'importo contrattuale". In particolare si chiede di chiarire le modalità ed i tempi per l'accantonamento del 10% dell'importo contrattuale, in quanto nei punti da 1 a 11 del citato capitolo 32 non ne viene data evidenza.

Risposta: l'art. 32, comma 5, del capitolato speciale d'appalto disciplina la contabilizzazione dei lavori e la liquidazione dei corrispettivi, prevedendo, conformemente a quanto disposto dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che: <<gli stati di avanzamento (SAL) saranno emessi con cadenza mensile: lavori a tutto il 30 di ogni mese>>.

Tale modalità di contabilizzazione sarà applicata sino al raggiungimento del 90% dell'importo contrattuale; l'ultimo 10% dell'importo contrattuale sarà liquidato solo a saldo al collaudo funzionale positivo, certificato dell'organo di collaudo.

Quesito n. 27

Domanda: in caso di partecipazione da parte di impresa sprovvista dei requisiti di progettazione che intende "avvalersi", ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, di un costituendo RTP "Ausiliario" in possesso dei requisiti richiesti dal disciplinare di gara, si chiede conferma che la sottoscrizione del progetto definitivo, inteso come elemento dell'offerta tecnica, debba essere resa unicamente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, e pertanto non sia necessaria anche la firma dei legali rappresentanti del costituendo RTP "Ausiliario", fermo restando che il suddetto progetto definitivo sarà comunque firmato da ciascun soggetto (facente parte del costituendo RTP "Ausiliario"), idoneamente abilitato, personalmente responsabile di ogni specifico elaborato di competenza.

Risposta: l'art. 3 del Disciplinare dispone che *“Le imprese di costruzioni sprovviste dei requisiti di progettazione devono, alternativamente:*

.....

avvalersi di uno dei soggetti elencati all'art. 46 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 50/2016, quale Progettista "Ausiliario", in possesso dei requisiti di progettazione elencati al successivo punto 5.3. In caso di aggiudicazione, il Progettista Ausiliario dovrà eseguire direttamente i servizi di progettazione a norma dell'art. 89, comma 1 D.Lgs. 50/2016.”

L'art. 1 del Disciplinare a sua volta dispone che *“il progetto definitivo sottoscritto da progettista idoneamente abilitato....deve essere presentato dal Concorrente in sede di offerta”.*

Pertanto il concorrente è tenuto a firmare il progetto definitivo in quanto parte dell'offerta tecnica e i componenti del costituendo raggruppamento Progettista Ausiliario sono tenuti a firmarlo in quanto redattori dello stesso.

Quesito n. 28

Domanda: è possibile indicare nella terna di subappaltatori un “Consorzio stabile” (composto da tre società consorziate), considerando il suddetto Consorzio stabile come un singolo subappaltatore facente parte della terna? In caso di risposta affermativa si chiede, nel caso in cui il suddetto Consorzio Stabile intendesse designare per l'esecuzione dei lavori una o più consorziate, se tale volontà debba già essere manifestata in sede di gara (con la produzione dei DGUE riferiti anche alle consorziate designate) oppure nella successiva fase di affidamento del contratto di subappalto.

Risposta: ai sensi dell'art. 5.4, lett. t) del Disciplinare *“Il Concorrente che intenda subappaltare a terzi parte dell'appalto dovrà indicare la terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e produrre per ciascuno di essi, per attestare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice, il DGUE debitamente compilato, fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.”*

Ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare *“I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre”.*

Ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare *“Tutti i concorrenti devono produrre le dichiarazioni indicate nel bando e nel presente disciplinare, da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e in conformità al DGUE (Allegato A) e agli Allegati A1 e A2...”*

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016, tali dichiarazioni dovranno essere rese, oltreché dal consorzio anche dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e dal consorzio come futura/e assegnataria/e della gara.”

Pertanto si conferma la possibilità di indicare nella terna di subappaltatori un “Consorzio stabile” (composto da tre società consorziate), considerando il suddetto Consorzio stabile come un singolo subappaltatore facente parte della terna. È necessario che già in sede di gara il Consorzio Stabile designi per l'esecuzione dei lavori una o più consorziate, con conseguente produzione dei DGUE riferiti anche alle consorziate designate.